

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4600)

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, composta dai:

Prof. Maurizio Michele CAFAGNO dell'Università degli Studi dell'Insubria

Prof. Diana Urania GALETTA dell'Università degli Studi Milano

Prof. Giuseppe PIPERATA dell'Università Iuav di Venezia

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno **19 luglio alle ore 17.05** per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guida ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maurizio Michele CAFAGNO e del Segretario Prof.ssa Diana Urania GALETTA.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano nr. 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/10 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari.

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione del candidato, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun

candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione solo quando questo risulti espressamente indicato all'interno del contributo medesimo o da apposita dichiarazione allegata dal candidato alla sua domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione valuterà unicamente le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- saggi inseriti in libri o volumi collettanei nazionali o internazionali (con ISBN)
- articoli su riviste italiane (con ISSN)
- articoli su riviste straniere (con ISSN)
- commenti e note a sentenza su riviste italiane o straniere (con ISSN)

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/10 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori cosiddetti bibliometrici per la valutazione delle pubblicazioni non siano rilevanti.

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Presidente di collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: **30 punti**;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: **60 punti**, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: **10 punti**.

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30/100**, così ripartiti:

- Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, e nelle scuole di specializzazione, per almeno 20 ore per a.a., punti nr. 1 per ogni corso e nr. 0,5 per ogni modulo di corso, fino ad un massimo di punti: **12**
- Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento), per almeno 10 ore, punti nr. 1 per ogni corso e 0,5 per ogni modulo di corso fino ad un massimo di punti: **5**
- Attività didattica svolta presso università straniere, punti 1 per almeno 10 ore, fino ad un massimo di punti: **4**
- Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, punti nr. 1 per 10 elaborati/tesi, fino ad un massimo di punti: **5**
- Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, punti nr. 1 per 20 ore di tutorato, fino ad un massimo di punti: **1**
- Attività di tutorato di dottorandi di ricerca, punti 0,5 per ciascun dottorando, fino ad un massimo di punti: **2**
- Seminari fino ad un massimo di punti: **1**

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15/100**, così ripartiti:

- Coordinatore/Responsabile o partecipante unità Progetto di ricerca europeo o internazionale fino ad un massimo di punti: **4**
- Coordinatore/Responsabile o partecipante Progetto PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti: **3**
- Direttore o membro del Comitato editoriale o del Comitato scientifico di rivista scientifica internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti: **2**
- Organizzazione di convegno internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti: **2**
- Relatore a convegni di rilevanza internazionale sino a un massimo di punti: **4**

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45/100**, così ripartiti:

Sino ad un massimo di punti: **25 per le monografie**

Sino ad un massimo di punti: **5 per i contributi in volume**

Sino ad un massimo di punti: **5 per gli articoli su riviste**

Sino ad un massimo di punti: **2 per i commenti e le note a sentenza**

Sino ad un massimo di punti: **8 per la consistenza complessiva** della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10/100**, così ripartiti:

- Componente degli organi di governo, fino ad un massimo di punti: **3**
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione, fino ad un massimo di punti: **2**
- Preside di Facoltà, fino ad un massimo di punti: **2**
- Presidente di collegio didattico/corso di studio/dottorato, fino ad un massimo di punti: **2**
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione, fino ad un massimo di punti: **1**.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, attribuiti e computati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati al candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale e l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, la qualificazione del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno **30 luglio alle ore 10.00** (come da calendario pubblicato sul sito di Ateneo) sempre avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Michele CAFAGNO

Prof. Diana Urania GALETTA

Prof. Giuseppe PIPERATA